



Provincia di Rovigo

Protocollo n. 61886

Deliberazione n. 54

Estratto dal verbale delle deliberazioni del CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 14 dicembre 2009

Oggetto n. 19: Ordine del giorno presentato da tutti i gruppi consiliari avente ad oggetto: “Dichiarata volontà di Trenitalia di ridurre il numero delle fermate dei treni Eurostar nella tratta Venezia-Roma e variazioni di orario di alcuni treni regionali”.

SEDUTA PUBBLICA

Alla trattazione dell’oggetto risultano presenti/assenti i Signori:

CONSIGLIERE	P	A	CONSIGLIERE	P	A
01 AVANZI Pierangelo	P		13 MANTOVANI Silvana	P	
02 BIMBATTI Andrea	P		14 MARZOLA Claudio	P	
03 BOLOGNESI Gian Paolo		A	15 MASIN Matteo	P	
04 BOSCOLO Giuseppe	P		16 MORO Monica	P	
05 CAPPATO Fiorella	P		17 RAISI Michele	P	
06 CARLIN Filippo	P		18 RIBERTO Anna Lucia		A
07 CONTIERO Antonello	P		19 RIGONI Alessandro		A
08 FALCONI Stefano	P		20 SIVIER Angelo		A
09 FRANCHI Michele	P		21 TOSINI Oscar	P	
10 FRIGATO Federico	P		22 TRANIELLO GRADASSI Giuseppe	P	
11 GIBIN Ivano	P		23 TROMBINI Marco	P	
12 GROTTA Franco	P		24 VECCHIATTI FRANCO	P	
25 VIRGILI Tiziana Michela, Presidente della Provincia				P	

Presenti n. 21

Assenti n. 4

Presiede geom. Federico Frigato, Presidente del Consiglio Provinciale.

Partecipa il Segretario Generale: dr. Raffaele Savino.

Consigliere Anziano: Filippo Carlin.

Scrutatori: Matteo Masin, Giuseppe Boscolo, Monica Moro.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI ROVIGO

NELLA SEDUTA DEL 14 DICEMBRE 2009

PROPONE IL PRESENTE ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO:

“Dichiarata volontà di Trenitalia di ridurre il numero delle fermate dei treni Eurostar nella tratta Venezia-Roma e variazioni di orario di alcuni treni regionali”

PREMESSO

che il Consiglio Provinciale di Rovigo appreso dalla stampa dell'intenzione dell'Azienda Treni Italia SpA di sopprimere ulteriori fermate nella stazione di Rovigo dei treni Eurostar, oltre alla variazione di orari che riguardano alcuni treni regionali;

ATTESTATO

che in questi ultimi anni nella nostra provincia la qualità dei servizi ferroviari è andata progressivamente diminuendo;

RICONOSCIUTO

che tale ulteriore scelta arrecherebbe un gravissimo disagio per gli utenti giornalieri di un servizio pubblico strategico che si vedrebbero costretti non solo a spostarsi con mezzi propri in altre stazioni lontane, ma anche a sostenere maggiori spese di viaggio;

VALUTATO

che si tratta di una soppressione del tutto ingiustificata, soprattutto se motivata dal fatto di ottimizzare i tempi di trasporto. Si tratterebbe infatti di un recupero di appena quattro minuti sul percorso Venezia-Roma, a fronte di una perdita ben più rilevante per un territorio che si vede cancellare un importante strumento di trasporto e di collegamento con i più importanti centri nazionali;

STABILITO

che l'obiettivo comune delle Amministrazioni Comunali e della Provincia di Rovigo è quella di operare per assicurare le giuste opportunità di sviluppo ai territori e le prestazioni di servizi efficienti alle comunità amministrate e che il servizio di trasporto ferroviario debba essere pienamente fruibile, secondo standard moderni e di qualità, da parte dei cittadini e sia adeguato alle esigenze di competitività e di sviluppo delle categorie economiche.

IMPEGNA

la Giunta Provinciale ed il suo Presidente a mettere in atto tutte le iniziative istituzionali necessarie affinché l'Azienda Treni Italia possa recedere dalle intenzioni manifestate.

Impegna altresì a raccordarsi con la Regione Veneto ed i Comuni, nonché la vicina provincia di Ferrara anche lei interessata alle soppressioni, perchè il fronte istituzionale possa risultare il più possibile coeso ed efficace, rispetto all'obiettivo di tutelare i diritti delle proprie comunità.

Il presente ordine del giorno messo ai voti dal Presidente del Consiglio, per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, viene approvato all'unanimità dai 21 Consiglieri presenti e votanti.